

**Edison Trading Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 62221

**Fusione per incorporazione in EDISON SpA  
di EDISON TRADING SpA**

**Situazione patrimoniale di fusione al 30 giugno 2017  
ai sensi dell'art. 2501-*quater* del codice civile**

Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento di Edison Spa

Società a socio unico  
Capitale Soc. 30.000.000,00 euro, i.v.  
Reg. Imprese di Milano e C.F. 02890290964  
Partita IVA 02890290964 - REA di Milano 1590789



**Edison Trading Spa**

# RELAZIONE SEMESTRALE 2017

Edison Trading S.p.A.  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison S.p.A.  
Sede in Milano - Foro Buonaparte n. 31  
Capitale Sociale: euro 30.000.000 i.v.  
R.E.A. n. 1590789  
Codice Fiscale e Registro Imprese Milano n. 02890290964  
Partita Iva n. 02890290964

# INDICE

## RELAZIONE SEMESTRALE 2017

3	Organi Sociali
4	Relazione sulla Gestione
5	Contesto operativo
8	Andamento della Gestione
9	Evoluzione prevedibile della gestione
9	Risorse Umane
10	Bilancio Semestrale al 30 giugno 2017
11	Conto economico e Altre componenti di conto economico complessivo
12	Stato patrimoniale
13	Rendiconto finanziario delle Disponibilità Liquide
14	Variazione del patrimonio netto
15	Note Illustrative al Bilancio Semestrale
16	Contenuto e forma
18	Note alle poste del Conto economico
24	Note alle poste dello Stato patrimoniale
28	Posizione finanziaria netta
28	Impegni, rischi e attività potenziali
29	Contenziosi legali e fiscali
29	Gestione dei rischi finanziari
32	Operazioni infragruppo e con parti correlate
35	Prospetto delle voci di patrimonio netto
35	Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017

**ORGANI SOCIALI**

---

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Pierre Vergerio
	Amministratore Delegato	Massimo Quaglini
	Consiglieri	Piergiuseppe Biandrino Roberto Buccelli Didier Calvez Alessandro Zunino

---

Collegio Sindacale	Presidente	Vincenzo D'Aniello
	Effettivi	Renato Colavolpe Luigi Migliavacca

---

Società di Revisione		Deloitte & Touche Spa
----------------------	--	-----------------------

---

Organismo di Vigilanza	Presidente	Renato Colavolpe
	Componente	Luciana Sara Rovelli

---

# Relazione sulla gestione



Signor Azionista,

il bilancio che sottoponiamo ad approvazione presenta al 30 giugno 2017 un margine operativo lordo pari a 98,7 milioni di euro contro 70,4 milioni di euro dell'esercizio precedente. L'utile netto risulta pari a 72,5 milioni di euro rispetto ai 48,4 milioni di euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Edison Trading ha continuato a gestire le produzioni degli impianti e delle centrali del Gruppo Edison disponibili per la vendita sul mercato ed ha operato sia sui mercati a termine che sui mercati spot in Italia ed all'estero. In continuità con i precedenti esercizi, la Società ha consolidato il modello di business già in essere da alcuni esercizi che prevede una separazione tra la gestione delle vendite al mercato finale (business e retail), la gestione della generazione (idro e termo) e le relative vendite al mercato all'ingrosso. Nell'ambito di tale modello, la Società fornisce ad Edison Energia l'energia necessaria a coprire il suo fabbisogno ottimizzandone l'approvvigionamento sia in termini di volumi che di prezzo.

Inoltre, Edison Trading, in ottica di incrementare la produzione derivante dalla gestione di impianti di generazione rinnovabile e in sintonia con la strategia del Gruppo, ha consolidato la propria posizione sottoscrivendo contratti con produttori indipendenti per la gestione del parco impianti ed il ritiro dell'energia riferibili alla tecnologia eolica, solare e biomasse.

Si ricorda che nel 2015 è stato introdotto un premio per la capacità riconosciuto a Edison Spa in relazione alle caratteristiche di flessibilità degli impianti gestiti e che, dal 1° gennaio 2015, Edison Trading ha assunto la responsabilità all'interno del Gruppo Edison delle attività di gestione del *portafoglio trading gas*.

Si ricorda, infine, che Edison Spa, controllante al 100% di Edison Trading, ha sottoscritto il 2 giugno 2016, nell'ambito delle proprie attività di direzione e coordinamento, un Accordo di Cooperazione con la società EDF Trading, controllata al 100% da EDF SA, riguardante alcune attività di Edison Trading, limitatamente a quelle di *proprietary trading* nonché alle modalità di accesso al mercato a termine *power*. Si segnala che, a seguito di tale Accordo, è in corso di avanzata elaborazione un *Trading Joint Venture and Market Access Service Agreement* che vede coinvolte, quindi, la Società ed EDF Trading. Tale accordo prevedrebbe una *Joint Venture* contrattuale gestita da EDF Trading, con alcuni meccanismi di remunerazione e di *governance* a tutela di Edison Trading.

Complessivamente (si veda la Tabella 1 Bilancio fisico dell'energia), i volumi consegnati fisicamente nel corso del primo semestre sono stati pari a 51 TWh, inferiori del 17% rispetto all'anno precedente (10 TWh), con una riduzione principalmente imputabile al portafoglio di trading e al portafoglio estero.

## CONTESTO OPERATIVO

### Andamento del mercato energetico italiano

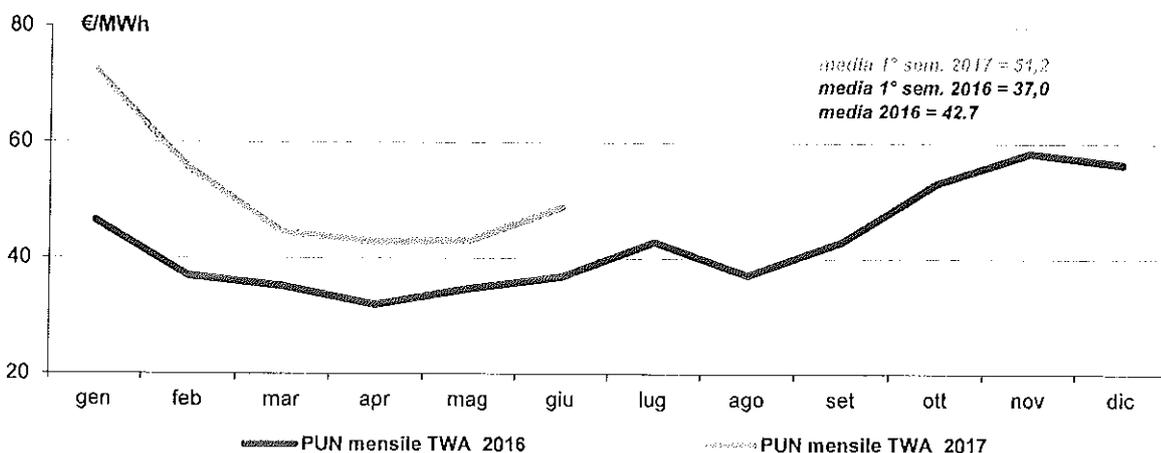
#### Bilancio di Energia Elettrica in Italia e scenario di riferimento

Esercizio 2016	(TWh)	1° Semestre 2017	1° Semestre 2016	Variazione %
275,6	Produzione netta:	137,5	131,1	4,9%
187,5	- Termoelettrica	94,5	85,0	11,1%
42,3	- Idroelettrica	18,5	21,5	(14,0%)
22,5	- Fotovoltaica	12,8	11,3	13,4%
17,5	- Eolica	8,8	10,3	(14,5%)
5,9	- Geotermoelettrica	2,9	3,0	(1,2%)
37,0	Saldo netto import/export	18,4	22,6	(18,4%)
(2,4)	Consumo pompaggi	(1,3)	(1,2)	4,8%
310,3	<b>Totale domanda</b>	<b>154,6</b>	<b>152,4</b>	<b>1,4%</b>

Fonte: elaborazione dati preconsuntivi 2016 e 2017 Terna al lordo delle perdite di rete e stime Edison.

La domanda lorda di energia elettrica in Italia nel primo semestre 2017 è stata pari a 154,6 TWh (TWh = miliardi di kWh), in aumento di 2,2 TWh (+1,4%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; in termini decalendarizzati (i.e. depurando il dato dagli effetti derivanti da variazioni del numero di giornate lavorative) l'aumento risulta essere di circa l'1% rispetto al 2016. L'aumento della domanda si è concretizzato in particolare nei mesi di gennaio e giugno,

caratterizzati da uno scostamento significativo delle temperature rispetto alle medie del periodo, mentre nei mesi primaverili la domanda è rimasta stabile o in lieve ribasso. La produzione nazionale del semestre ha coperto l'88% della domanda, in crescita rispetto all'85% del primo semestre del 2016, per effetto di un calo significativo delle importazioni dovuto alle manutenzioni straordinarie sugli impianti nucleari d'oltralpe nei primi due mesi dell'anno (-4,2 TWh; -18,4%). La produzione idroelettrica nel primo semestre del 2017, in calo rispetto allo scorso anno per effetto di minori precipitazioni in tutto l'arco dell'anno (-3 TWh; -14%), è stata compensata da una maggiore produzione delle centrali termoelettriche di 9,5 TWh (+11,1%), con un maggiore utilizzo delle centrali a gas rispetto a quelle a carbone. La produzione complessiva delle altre rinnovabili si è mantenuta costante, con una migliore performance del fotovoltaico (+1,5 TWh; +13,4%) compensata da un'equivalente riduzione dell'eolico (-1,5 TWh; -14,5%). Infine, l'utilizzo dei pompaggi è stato lievemente superiore a quello del primo semestre 2016 (+4,8%). Con riferimento allo scenario prezzi al 30 giugno 2017, la quotazione media del PUN TWA (Prezzo Unico Nazionale Time Weighted Average), si è attestata su un livello di 51,2 euro/MWh, in aumento del 38,2% rispetto al 2016 (37,0 euro/MWh). Questa decisa ripresa del prezzo, rispetto al primo semestre 2016, si inquadra in un contesto di rilevante aumento della generazione termoelettrica così come dei suoi costi di produzione (gas e carbone) volti a compensare la minore disponibilità di energia da fonte rinnovabile, nonostante la domanda sia rimasta tendenzialmente invariata. Per quanto riguarda i prezzi zionali, si registrano nel primo semestre 2017 incrementi simili a quello registrato sul Prezzo Unico Nazionale, in particolare del 41,4% per la zona Nord e del 37,8% per la zona Sud. Il più alto incremento del prezzo della zona Nord è da imputarsi ad una maggiore generazione termoelettrica nella zona al fine di compensare le ridotte importazioni dalla Francia andando ad incrementare le ore di esportazione verso il paese d'oltralpe. L'entrata in esercizio dal 28 maggio 2016 del nuovo elettrodotto Sorgente-Rizziconi, che permette di avere una capacità di trasporto fino a 1.100 MW, non ha invece contribuito, a causa di una serie di manutenzioni nel corso del secondo trimestre dell'anno, alla riduzione del differenziale tra la Sicilia e la zona Sud, che si attesta su un valore medio del semestre pari a 7,2 €/MWh, in aumento rispetto al 5,4 €/MWh registrato nel primo semestre 2016, con un effetto sul PUN limitato a causa dello scarso peso del carico dell'Isola sulla totalità della domanda. Anche in assenza di manutenzioni si sono verificate delle saturazioni del transito laddove, un alto carico zonale è stato compensato, in assenza di generazione FER, da energia proveniente da Sud. Osservando l'andamento mensile del PUN, gli scostamenti più significativi si sono registrati nei mesi di gennaio e di febbraio (rispettivamente +55,4% e +50,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), caratterizzati da un notevole incremento di generazione termoelettrica a compensazione della riduzione delle importazioni dalla Francia, data l'indisponibilità di numerosi impianti nucleari, e da un significativo incremento dei costi di generazione termoelettrica. Nei restanti quattro mesi del semestre, nonostante il carico sia risultato in linea con l'anno precedente, una minore disponibilità di generazione idroelettrica, ha incrementato il ricorso alla generazione termoelettrica comportando un incremento medio di circa 10 euro/MWh rispetto ai corrispondenti mesi del 2016. Osservando il gruppo ore F1, F2 e F3 si segnala un incremento su tutte le fasce, più accentuato nelle ore di più alta domanda (+41,3% sulla fascia F1 rispetto al primo trimestre 2016). L'andamento mensile rispetto al semestre precedente è rappresentato nel seguente grafico:



*M*

Analogamente, anche i paesi esteri evidenziano un generale aumento dei prezzi: la Francia, interessata dall'indisponibilità di circa un terzo della propria generazione nucleare, ha chiuso il primo semestre 2017 a +62,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi sui 44,4 euro/MWh. Tale situazione ha comportato un'inversione dei normali flussi di energia dalla Francia che, nel mese di gennaio 2017, in concomitanza di temperature al di sotto della media stagionale, è stata importatrice netta dai paesi limitrofi.

## Quadro normativo e regolamentare di riferimento

Nel seguito si evidenziano i tratti salienti delle principali tematiche oggetto dell'evoluzione normativa e regolatoria relativa al primo semestre 2017.

### Energia Elettrica - Mercato all'ingrosso

**Mercato italiano della capacità:** il 31 gennaio 2017 Terna ha avviato una breve consultazione sui criteri per la definizione delle curve di domanda da utilizzare per assegnare gli impegni degli operatori durante le aste del mercato italiano della capacità. Il documento prosegue il processo di modifica e integrazione della disciplina di tale mercato della capacità avviato a fine ottobre 2016 con la pubblicazione di una proposta sviluppata da Terna, che risponde alle richieste di molti operatori di semplificare la metodologia di costruzione della curva di domanda. Tale semplificazione della curva di domanda da un lato risponde alle richieste di Edison, e in generale degli operatori, e dall'altro la rende più adattabile alle esigenze del Ministero e di Terna in merito al budget definito per il mercato della capacità.

**Riattivazione degli impianti in conservazione:** il 21 marzo 2017 Edison Trading ha ricevuto una comunicazione da Terna che invita alla riattivazione, nel più breve tempo possibile, degli impianti termoelettrici attualmente in stato di conservazione (Cologno Monzese, San Quirico, Porto Viro e Jesi, mentre per Sarmato è arrivata l'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico alla messa fuori servizio definitiva). Tale richiesta, tenendo anche in debita considerazione il basso livello dei bacini idrici dovuto alla scarsa piovosità della stagione invernale, si rende necessaria per far fronte al picco di consumi estivi. La Società, nella lettera di risposta inviata a Terna il 31 marzo, aveva confermato le tempistiche di riattivazione. In data 25 maggio 2017 si è svolto un incontro con Terna volto ad illustrare le criticità relative alla riattivazione degli impianti sopracitati, imputabili in primo luogo ai costi associati e alle tempistiche molto stringenti, che di fatto fanno emergere altre problematiche legate innanzitutto alla disponibilità di personale per il *recommissioning* dell'impianto e per la futura gestione operativa. Si attende una risposta da Terna, che, comprese le difficoltà, ha preso l'impegno di confrontarsi con l'MSE per richiedere un regime di reintegro dei costi.

**Interventi prioritari in materia di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi nell'ambito del dispacciamento elettrico:** con la delibera n. 444/16 del 28 luglio 2016, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (l'Autorità) aveva introdotto un nuovo regime di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi nell'ambito del servizio di dispacciamento.

Con la delibera 800/2016/R/eel del 28 dicembre 2016, sono state successivamente definite le modifiche da apportare al meccanismo di valorizzazione degli sbilanciamenti effettivi per l'anno 2017 e, in particolare, è stata introdotta la modifica al calcolo del segno dello sbilanciamento aggregato zonale basata sulle misure effettive. Nei programmi dell'Autorità il nuovo algoritmo, studiato da Terna, si sarebbe potuto applicare a partire da maggio 2017. A fine aprile 2017, l'Autorità ha dato il via al processo di consultazione della nuova metodologia di calcolo del segno dello sbilanciamento aggregato zonale, che si è concluso con la delibera 419/2017/R/eel pubblicata l'8 giugno 2017. Tale deliberazione stabilisce:

- l'introduzione, già dal 1° luglio 2017, dei corrispettivi di non arbitraggio macro zonale, finalizzati ad eliminare le distorsioni derivanti dalla determinazione dei prezzi di sbilanciamento a livello macro zonale in presenza di prezzi di mercato determinati a livello zonale;
- l'applicazione del nuovo algoritmo di calcolo del segno dello sbilanciamento aggregato zonale proposto da Terna (basato sui programmi di immissione e prelievo e sulle misure dei transiti, utilizzando in via definitiva il segno determinato in D+1 senza la necessità di rettifiche in M+1) a decorrere dal 1° settembre 2017;

- il ripristino del meccanismo "single pricing" per i punti di dispacciamento per unità non abilitate a partire dal 1° settembre 2017, mantenendo nel frattempo in essere i meccanismi attualmente vigenti di contrasto delle strategie di programmazione non diligente nei confronti del sistema (quali il sistema misto *single-dual pricing*).

Infine, l'Autorità ha avviato provvedimenti sanzionatori nei confronti di utenti del dispacciamento titolari di unità di produzione e di consumo che hanno attuato significativi scostamenti dall'applicazione dei principi di diligenza, perizia, prudenza e previdenza.

**Mercato dei Servizi di Dispacciamento:** il 5 maggio 2017, l'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico ha pubblicato la delibera 300/2017/R/eel di apertura del MSD alla domanda elettrica e alle unità di produzione anche da fonti rinnovabili non già abilitate, oltre che ai sistemi di accumulo. In particolare, la delibera prevede di avviare una fase di sperimentazione tramite progetti pilota che saranno condotti secondo criteri procedurali armonizzati, individuati da Terna, anche su proposta degli operatori del settore. I progetti pilota potranno riguardare:

- la partecipazione a MSD della domanda e delle unità di produzione ad oggi non abilitate (inclusi l'accumulo);
- l'utilizzo dell'accumulo in abbinamento a unità di produzione rilevanti abilitate alla partecipazione a MSD;
- le modalità di aggregazione delle unità di produzione e di consumo, secondo perimetri geografici di aggregazione;
- le modalità di remunerazione dei servizi ancillari attualmente non remunerati esplicitamente (es. regolazione di tensione);
- forme di approvvigionamento a termine delle risorse di dispacciamento (corrispettivi per la disponibilità in €/MW) da espletare secondo procedure concorrenziali.

I progetti pilota individuati da Terna dovranno prevedere il coinvolgimento di operatori, saranno sottoposti a consultazione preventiva che dovrà recare il regolamento secondo il quale sarà gestito il progetto pilota (inclusivo dei requisiti tecnici e delle modalità per la richiesta di abilitazione delle nuove risorse a MSD) e saranno inviati da Terna all'Autorità per l'approvazione. A inizio giugno, Terna ha pubblicato il regolamento del primo progetto pilota riguardante le modalità di aggregazione delle unità di produzione e di consumo per le unità virtuali abilitate di consumo (UVAC).

**Sistemi Efficienti di Utenza e Sistemi di Distribuzione Chiusi:** il 21 aprile 2017, l'Autorità ha pubblicato la delibera 276/2017/R/eel con la quale aggiorna il Testo Integrato Sistemi Semplici di Produzione e Consumo (TISSPC, delibera 578/2013/R/eel) e il Testo Integrato Sistemi di Distribuzione Chiusi (TISDC, Delibera 539/2015/R/eel) in base alle disposizioni previste dal decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244 (cosiddetto "decreto Milleproroghe"). La delibera prevede in particolare che a decorrere dall'1 gennaio 2017 non sia più necessario presentare al GSE la richiesta di qualifica di Sistemi Efficienti di Utenza o Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza (SEU o SESEU) ma trova applicazione solo il normale iter di connessione da parte del distributore.

## Andamento della gestione

La gestione operativa della Società nel corso dell'esercizio 2017 presenta margini in miglioramento rispetto allo scorso esercizio in relazione all'andamento del contesto macroeconomico di riferimento e delle variabili operative sottostanti. Per quanto attiene la gestione del portafoglio industriale ed in particolare delle produzioni degli impianti termoelettrici e idroelettrici del Gruppo, Edison Trading ha intrapreso l'usuale attività di ottimizzazione sui mercati di breve termine, valorizzando la flessibilità e le caratteristiche degli impianti stessi e ottimizzando la gestione in funzione delle condizioni di mercato e di prezzo. In dettaglio, le produzioni (si veda la Tabella 1 Bilancio fisico dell'energia) generate dagli impianti e dalle centrali del Gruppo risultano pari a 10 TWh, in aumento rispetto allo scorso esercizio, principalmente grazie alla generazione termoelettrica. Con riguardo alla produzione idroelettrica, nel corso del primo semestre 2017, l'idraulicità risulta essere minore rispetto al precedente esercizio.

## Acquisti nazionali, importazioni e vendite

La tabella sottostante (Tabella 1 Bilancio fisico dell'energia) mostra il bilancio fisico di energia elettrica suddiviso tra Fonti e Impieghi in Italia ed Estero relativi all'esercizio 2017 ed il confronto con l'esercizio precedente.

	<i>giu-17</i>	<i>giu-16</i>	<i>delta</i>	<i>delta</i>
	<i>GWh</i>	<i>GWh</i>	<i>GWh</i>	<i>%</i>
<b><u>Bilancio fisico d'energia IN ITALIA</u></b>				
<b>Impieghi</b>				
Vendita Edison Energia	5.239	5.978	(739)	-12,4%
Vendite Grossisti (Portafoglio industriale)	16.731	19.700	(2.969)	-15,1%
Vendite Spot (IPEX+MSD+SBIL)	11.188	10.474	714	6,8%
Export	29	74	(45)	-60,9%
Vendite Grossisti (Portafoglio trading)	7.396	11.149	(3.753)	-33,7%
Vendite Spot (Portafoglio trading)	0	916	(916)	
Saldo Import / Export (Portafoglio trading)	(11)	0	(11)	
<b>Totale</b>	<b>40.572</b>	<b>48.291</b>	<b>(7.719)</b>	<b>-16,0%</b>
<b>Fonti</b>				
Produzione gruppo Edison*	9.822	8.286	1.536	18,5%
Mandati, contrattualizzati e altri acquisti	4.482	4.231	251	5,9%
Acquisti Spot**	8.297	10.197	(1.900)	-18,6%
Acquisti Grossisti (Portafoglio industriale)	10.245	12.990	(2.745)	-21,1%
Import	342	523	(181)	-34,6%
Acquisti Spot (Portafoglio trading)	1.250	126	1.124	n.a.
Acquisti Grossisti (Portafoglio trading)	6.146	11.939	(5.793)	-48,5%
Saldo Import / Export (Portafoglio trading)	(11)	0	(11)	
<b>Totale</b>	<b>40.572</b>	<b>48.291</b>	<b>(7.719)</b>	<b>-16,0%</b>
<b><u>Volumi acquistati e venduti ALL'ESTERO</u></b>	<b>10.763</b>	<b>13.470</b>	<b>(2.707)</b>	<b>-20,1%</b>
<b><u>Totale Volumi consegnati fisicamente</u></b>	<b>51.335</b>	<b>61.761</b>	<b>(10.426)</b>	<b>-16,9%</b>

\*Per un confronto omogeneo i valori del 2016 escludono la produzione di Milazzo riclassificata in "Mandati, contrattualizzati e altri acquisti", include la produzione di Cellina per il periodo Gennaio-Maggio 2016  
\*\* compreso interconnector scambiato su PCE

Nel 2017 l'approvvigionamento sul mercato italiano (Fonti) è in diminuzione rispetto all'anno precedente, sia sul portafoglio industriale sia sul portafoglio di trading. L'attività internazionale ha movimentato 10,7 TWh, provenienti sia da contratti di acquisto di energia elettrica da produttori grossisti sia dalla produzione della partecipata KHR in Svizzera e anche in tale attività si registra una riduzione rispetto all'anno precedente. Si segnala che all'interno del Bilancio fisico d'energia sono presenti alcune voci di impieghi e fonti che nel Conto Economico vengono rappresentate a valori netti (Vendite e Acquisti Portafoglio Trading e Mandati).

## Certificati verdi e CO2

Nel primo semestre 2017 è presente una rimanenza finale di 11.978.964 titoli di CO2 relativi al portafoglio di trading contro una rimanenza iniziale di 6.752 titoli. Lo scorso esercizio le rimanenze iniziali ammontavano a 184.311 titoli e le rimanenze finali erano pari a 426.764 titoli. Con riguardo ai Certificati Verdi, nel 2017 non sono presenti né rimanenze iniziali né rimanenze finali. L'esercizio 2016 presentava ad inizio periodo rimanenze di CV industriali pari a 12.051 titoli e al 30 giugno 2016 una rimanenza in magazzino di 15.616 titoli.

## Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati del primo semestre hanno beneficiato di situazioni di mercato particolarmente favorevoli dei primi mesi migliorando il profilo reddituale della Società. Tuttavia, stante anche la strutturale scarsa idraulicità e disponibilità di produzioni idroelettriche, si mantiene una previsione di risultati complessivi a fine anno inferiori rispetto al 2016.

## Risorse Umane

La Società ha un organico di 55 dipendenti, rispetto a 62 dipendenti di fine 2015. L'organico a giugno 2017 consta di 5 dirigenti, 16 quadri e 36 impiegati.

# Bilancio Semestrale al 30 giugno 2017

## Conto Economico

<i>(valori in euro)</i>	<i>Nota</i>	<b>I Semestre 2017</b>	<b>I Semestre 2016</b>
Ricavi di vendita	1	1.682.332.856	1.792.645.611
Altri ricavi e proventi	2	14.505.313	6.942.349
<b>Totale ricavi</b>		<b>1.696.838.169</b>	<b>1.799.587.960</b>
Consumi di materie e servizi (-)	3	(1.595.581.941)	(1.725.891.990)
Costo del lavoro (-)	4	(2.549.877)	(3.319.225)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>5</b>	<b>98.706.351</b>	<b>70.376.745</b>
Variazione netta di Fair Value su derivati	6	2.609.338	399.069
Ammortamenti e svalutazioni (-)	7	(13.688)	(908)
<b>Risultato operativo</b>		<b>101.302.001</b>	<b>70.774.906</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	8	(1.582.386)	(2.069.665)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>99.719.615</b>	<b>68.705.241</b>
Imposte sul reddito	9	(27.189.584)	(20.267.440)
<b>Risultato netto</b>		<b>72.530.031</b>	<b>48.437.801</b>

## Altre componenti di conto economico complessivo

<i>(valori in euro)</i>	<b>I Semestre 2017</b>	<b>I Semestre 2016</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>72.530.031</b>	<b>48.437.801</b>
<b>Altre componenti del risultato complessivo:</b>		
<b>A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:</b>	<b>(1.120.824)</b>	<b>38.058.363</b>
- Utile (perdite) da valutazione dell'esercizio	(1.554.542)	55.478.664
- Imposte	433.718	(17.420.301)
<b>B) Utili (perdite) attuariali (*)</b>	<b>17.635</b>	<b>(34.958)</b>
- Utile (perdite) attuariali dell'esercizio	17.635	(34.958)
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A + B)</b>	<b>(1.103.189)</b>	<b>38.023.405</b>
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	<b>71.426.842</b>	<b>86.461.206</b>

(\*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

Le analisi dei rapporti con parti correlate sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infraGruppo e con parti correlate".

## Stato Patrimoniale

<i>(valori in euro)</i>	Nota	30/06/2017	31/12/2016
<b>ATTIVITA'</b>			
Immobilizzazioni materiali		-	2.860
Immobilizzazioni immateriali		24.840	33.120
Crediti per imposte anticipate		2.657.866	2.201.737
Altre attività		12.169.024	11.715.804
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>10</b>	<b>14.851.730</b>	<b>13.953.521</b>
Rimanenze		62.426.157	3.252.670
Crediti commerciali		287.338.214	522.605.918
Crediti per imposte correnti		-	100.000
Crediti diversi		157.397.071	316.758.948
Attività finanziarie correnti		424.424.746	474.289.628
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		10.418.573	14.340.993
<b>Totale attività correnti</b>	<b>11</b>	<b>942.004.761</b>	<b>1.331.348.157</b>
<b>Totale attività</b>		<b>956.856.491</b>	<b>1.345.301.678</b>
<b>PASSIVITA'</b>			
Capitale sociale		30.000.000	30.000.000
Riserva legale		6.000.000	6.000.000
Altre componenti di conto economico complessivo		(3.672.110)	(2.568.921)
Altre riserve		2.733.261	2.733.261
Utili (perdite) portati a nuovo		139.238.128	72.766.718
Utile (perdita) del periodo		72.530.031	136.471.410
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12</b>	<b>246.829.310</b>	<b>245.402.468</b>
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	1.059.519	1.314.373
Fondi per rischi e oneri	14	6.397.233	6.303.853
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>7.456.752</b>	<b>7.618.226</b>
Debiti finanziari correnti		22.732.471	8.911.932
Debiti verso fornitori		385.152.500	697.252.742
Debiti per imposte correnti		3.797.866	1.039.161
Debiti diversi		290.887.592	385.077.149
<b>Totale passività correnti</b>	<b>15</b>	<b>702.570.429</b>	<b>1.092.280.984</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>956.856.491</b>	<b>1.345.301.678</b>

Le analisi dei rapporti con parti correlate sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infraGruppo e con parti correlate".

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

31.12.2016		30.06.17	30.06.16
	<i>(Valori in euro)</i>		
195.599.072	Risultato prima delle imposte	99.719.615	68.705.241
18.149	Ammortamenti	13.688	908
1.205.242	Accantonamenti netti a fondi rischi	-	-
20.211	Variazione del trattamento di fine rapporto	(254.853)	45.906
(12.389.000)	Variazione Fair value su derivati iscritto nel risultato operativo	(2.159.000)	592.000
3.498.836	(Proventi) Oneri finanziari netti	1.562.386	2.069.666
(69.339.916)	Variazione Capitale Circolante Operativo	(136.006.025)	(271.398.186)
(2.421.777)	Variazione altre attività e passività di esercizio	40.975.068	(6.296.582)
(1.947.896)	Oneri finanziari netti pagati	(1.296.553)	(1.394.413)
(29.613.412)	Imposte sul reddito pagate nell'esercizio	(182.167)	(25.143.135)
84.629.509	A. Flusso monetario da attività d'esercizio delle attività continue	2.392.159	(232.818.595)
	B. Flusso monetario da attività di investimento		
(150.000.000)	Distribuzione Riserve deliberate a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(70.000.000)	-
56.022.724	Variazione attività finanziarie a breve	49.864.882	223.162.671
4.407.944	Variazione debiti finanziari correnti	13.820.539	1.249.398
(89.569.332)	C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(6.314.579)	224.412.069
(4.939.823)	D. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C)	(3.922.420)	(8.406.526)
19.280.816	E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	14.340.993	19.280.816
14.340.993	F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo (D+E)	10.418.573	10.874.290

## Variazione del Patrimonio Netto

(valori in euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserve altre componenti del risultato complessivo		Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Risultato netto	Totale (a+b+c+d+e+f)=g
			Utili (Perdite) attuariali (*)	Cash Flow Hedge (*)			
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	
<b>Saldi al 31 dicembre 2015</b>	<b>30.000.000</b>	<b>6.000.000</b>	<b>(89.640)</b>	<b>(90.177.141)</b>	<b>103.257.142</b>	<b>122.242.838</b>	<b>171.233.199</b>
Destinazione del risultato 2014	-	-	-	-	122.242.838	(122.242.838)	-
Distribuzione riserve	-	-	-	-	(150.000.000)	-	(150.000.000)
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16.276</b>	<b>87.681.583</b>	<b>-</b>	<b>136.471.410</b>	<b>224.169.269</b>
di cui:							
Variazione del periodo del risultato complessivo (*)	-	-	16.276	87.681.583	-	-	87.697.859
Risultato netto	-	-	-	-	-	136.471.410	136.471.410
<b>Saldi al 31 dicembre 2016</b>	<b>30.000.000</b>	<b>6.000.000</b>	<b>(73.364)</b>	<b>(2.495.558)</b>	<b>75.499.980</b>	<b>136.471.410</b>	<b>245.402.468</b>
Destinazione del risultato 2016	-	-	-	-	136.471.410	(136.471.410)	-
Distribuzione riserve	-	-	-	-	(70.000.000)	-	(70.000.000)
<b>Totale risultato netto complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.635,00</b>	<b>(1.120.824,00)</b>	<b>-</b>	<b>72.530.031,00</b>	<b>71.426.842</b>
di cui:							
Rettifica del periodo derivanti dall'applicazione dello ias 39	-	-	-	-	-	-	-
Variazione del periodo del risultato complessivo (*)	-	-	17.635	(1.120.824)	-	-	(1.103.189)
Risultato netto	-	-	-	-	-	72.530.031	72.530.031
<b>Saldi al 30 giugno 2017</b>	<b>30.000.000</b>	<b>6.000.000</b>	<b>(55.729)</b>	<b>(3.616.382)</b>	<b>141.971.390</b>	<b>72.530.031</b>	<b>246.829.310</b>

# Note illustrative al Bilancio Semestrale al 30 giugno 2017

## CONTENUTO E FORMA

Il Bilancio Semestrale di Edison Trading Spa al 30 giugno 2017 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni e recepisce, in quanto situazione infrannuale, il disposto dello IAS 34 Bilanci Intermedi. Tale bilancio è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* IFRS emessi dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

## Metodi applicati alla redazione del Bilancio Semestrale

I principi contabili applicati sono sostanzialmente conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio Individuale al 31 dicembre 2016. Con riferimento ai contratti derivati si ricorda che Edison Trading applica, ove possibile, la *hedge accounting* verificandone la rispondenza ai requisiti di *compliance* con il principio IAS 39.

Nel corso del 2016 sono stati pubblicati due nuovi principi contabili applicabili al più tardi dal 1° gennaio 2018:

- l'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti": l'introduzione del principio potrebbe portare ad una riduzione della voce ricavi lasciando inalterato il margine operativo lordo; il progetto di implementazione del nuovo principio contabile è ancora in corso;
- l'IFRS 9 "Strumenti finanziari" che prevede un unico modello di classificazione e valutazione degli strumenti finanziari che è ricondotto a sole tre categorie (i.e. costo ammortizzato, *fair value* a conto economico e *fair value* a Altre componenti di conto economico complessivo) dipendenti dal modello di *business* della società. Viene introdotto un nuovo modello di *svalutazione* dei crediti legato alle cd. perdite attese e al rischio di *default* della controparte, svalutazione che verrà determinata ex-ante. In tema di *hedge accounting* il nuovo principio introduce alcune novità, in particolare: (i) consente di coprire i singoli componenti delle formule di prezzo di una *commodity* purché tali componenti siano separatamente identificabili e attendibilmente misurabili; (ii) vieta le discontinuazioni volontarie; (iii) obbliga a separare il *time value* per le opzioni e per i contratti a termine; (iv) obbliga a effettuare il *basis adjustment*. Il nuovo principio è ancora mancante del cd. *macro hedge* e, per tale ragione, la sua adozione è facoltativa e la Società potrebbe continuare ad applicare con riferimento alla sola *hedge accounting* l'attuale IAS 39. La modalità di prima applicazione del principio e l'implementazione dello stesso sono ancora in corso e al momento non ci si attende impatti significativi.

## Comparability

Si segnala che a partire dall'esercizio 2017, per una migliore rappresentazione dei fatti gestionali, i ricavi e i costi relativi ai contratti di mandato stipulati per la vendita di energia elettrica sul mercato vengono esposti a netto all'interno dei "Ricavi di vendita". Questa nuova esposizione ha comportato la nuova esposizione, riportata nella seguente tabella, dei dati comparativi del primo semestre 2016.

<i>(valori in euro)</i>	<b>I Semestre 2016</b>	<b>Riclassifica</b>	<b>I Semestre 2016 Riclassificato</b>
Ricavi di vendita	1.912.333.175	119.687.564	1.792.645.611
Altri ricavi e proventi	6.942.349	0	6.942.349
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.919.275.524</b>	<b>119.687.564</b>	<b>1.799.587.960</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(1.845.579.554)	(119.687.564)	(1.725.891.990)
Costo del lavoro (-)	(3.319.225)	0	(3.319.225)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>70.376.745</b>	<b>0</b>	<b>70.376.745</b>
Variazione netta di Fair Value su derivati	399.069	0	399.069
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(908)	0	(908)
<b>Risultato operativo</b>	<b>70.774.906</b>	<b>0</b>	<b>70.774.906</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(2.069.665)	0	(2.069.665)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>68.705.241</b>	<b>0</b>	<b>68.705.241</b>
Imposte sul reddito	(20.267.440)	0	(20.267.440)
<b>Risultato netto</b>	<b>48.437.801</b>	<b>0</b>	<b>48.437.801</b>

## NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

## Andamento economico del primo semestre 2017

L'utile netto realizzato da Edison Trading al 30 giugno 2017 risulta pari a 72.530 migliaia di euro contro 48.438 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento è dovuto principalmente alle performance positive a livello del margine di contribuzione realizzate sui mercati *spot*, in particolare nella prima parte dell'anno per l'andamento dei prezzi al rialzo correlato alla contingente situazione del mercato in Francia e a componenti positive relative ad anni precedenti.

## 1. Ricavi di vendita – 1.682.333 migliaia di euro

I ricavi di vendita presentano un decremento complessivo di 110.313 migliaia di euro (-6,2%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente a causa del decremento dei volumi venduti in particolare verso grossisti solo in parte compensati dai maggiori volumi venduti sul mercato *spot*.

Si segnala che i ricavi riflettono l'esposizione dell'attività di trading con evidenza del solo "margine di negoziazione" (c.d. "net presentation") e comprendono pertanto i consumi da contratti fisici inclusi nei portafogli di trading.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai ricavi di vendita energia elettrica realizzati nel mercato italiano e all'estero.

(in migliaia di euro)	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni	Variazioni %
Ricavi per vendite di:				
- energia elettrica	1.594.081	1.712.263	(118.182)	(6,9%)
- mercato servizi Borsa elettrica	77.095	47.300	29.795	63,0%
- gas	-	10.007	(10.007)	n.s.
- derivati su commodity	8.794	14.366	(5.572)	n.s.
- certificati verdi e bianchi	221	3.799	(3.578)	n.s.
- ricavi per servizi e prestazioni	2.101	2.301	(200)	(8,7%)
- ricavi esercizi precedenti	(2.651)	(831)	(1.820)	n.s.
- margine trading fisico	(5.534)	8.631	(14.165)	n.s.
- margine trading finanziario	8.226	(5.190)	13.416	n.s.
<b>Totale margine di trading</b>	<b>2.692</b>	<b>3.441</b>	<b>(749)</b>	<b>(21,8%)</b>
<b>Totale Ricavi per vendite</b>	<b>1.682.333</b>	<b>1.792.646</b>	<b>(110.313)</b>	<b>(6,2%)</b>

I ricavi di vendita di energia elettrica sono così composti:

- vendite sulla Borsa dell'Energia, sul mercato grossista e all'estero, comprensive delle vendite sulle Borse estere, per 1.354.514 migliaia di euro (1.438.270 migliaia al 30 giugno 2016);
- vendite a Edison Energia, per 238.859 migliaia di euro (272.703 migliaia al 30 giugno 2016).
- capacità di trasporto energia elettrica, per 708 migliaia di euro (1.290 migliaia di euro al 30 giugno 2016);

I ricavi realizzati sulla borsa dell'energia si riferiscono a:

- mercati dei servizi di dispacciamento per migliaia di euro (35.087 migliaia di euro al 30 giugno 2016);
- remunerazione della capacità Produttiva ("capacity payment"), per 5.565 migliaia di euro (1.607 migliaia di euro al 30 giugno 2016);

Si segnala che la variazione dei ricavi gas pari a 10.007 migliaia di euro è riferita alla scadenza del contratto di vendita gas a Edison Spa avvenuta al 31 dicembre 2016, correlato alla scadenza del contratto stipulato con un terzo da Edison Trading che prevedeva la vendita di gas e la facoltà per il cliente di esercitare opzione di ritiro energia elettrica.

I ricavi di esercizi precedenti pari a 2.651 migliaia di euro sono riferiti essenzialmente a differenze di stanziamento su corrispettivi vari del mercato di dispacciamento verso Terna.

Nel suo complesso, il margine di trading realizza un risultato positivo pari a 2.692 migliaia di euro, contro 3.441 migliaia di euro del corrispondente periodo 2016, sostanzialmente per effetto dei minori volumi intermediati in uno scenario sfavorevole e altamente competitivo.

La voce derivati su *commodity* è da analizzare congiuntamente alla relativa voce di costo inclusa nella posta "Consumi di materie e servizi". Il risultato riflette l'effetto di variazione dello scenario sul sottostante fisico oggetto di copertura: nel corso del 2016, per effetto delle significative oscillazioni dei prezzi delle *commodity* sui mercati di riferimento, si è assistito ad un effetto netto negativo sul fisico sottostante.

### Margine attività di Trading

La tabella sottostante illustra i risultati, inclusi nei ricavi di vendita, derivanti dalla negoziazione delle operazioni relative a contratti fisici e finanziari su *commodity* energetiche inclusi nei portafogli di trading.

(in migliaia di euro)	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni	Variazioni %
<b>Margine attività di trading fisico</b>				
Ricavi di vendita	691.472	1.121.374	(429.902)	(38,3%)
Consumi di materie e servizi	(697.006)	(1.112.743)	415.737	(37,4%)
<b>Totale margine attività di trading fisico</b>	<b>(5.534)</b>	<b>8.631</b>	<b>(14.165)</b>	<b>n.s.</b>
<b>Margine attività di trading finanziario</b>				
Ricavi di vendita	5.512	32.833	(27.321)	n.s.
Consumi di materie e servizi	2.714	(38.023)	40.737	n.s.
<b>Totale margine attività di trading finanziario</b>	<b>8.226</b>	<b>(5.190)</b>	<b>13.416</b>	<b>n.s.</b>
<b>Totale complessivo incluso nei ricavi</b>	<b>2.692</b>	<b>3.441</b>	<b>-749</b>	<b>(21,8%)</b>

### 2. Altri ricavi e proventi - 14.505 migliaia di euro

(in migliaia di euro)	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni	Variazioni %
Sopravvenienze attive	13.978	6.356	7.622	119,9%
Recupero costi e proventi diversi	1	19	(18)	n.s.
Utilizzi di fondi rischi	526	567	(41)	n.s.
<b>Totale</b>	<b>14.505</b>	<b>6.942</b>	<b>7.563</b>	<b>108,9%</b>

La voce è composta principalmente da sopravvenienze attive riferite all'ulteriore corrispettivo ricevuto da Terna sulla *capacity payment* di cui all'art.36 delibera 48/04 per l'anno 2015.

## 3. Consumi di materie e servizi - 1.595.582 migliaia di euro

(in migliaia di euro)	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni	Variazioni %
Acquisti di :				
- Energia Elettrica	1.543.118	1.582.809	(39.691)	(2,5%)
- Mercato servizi di Borsa	37.609	35.959	1.650	4,6%
- Gas	-	9.469	(9.469)	n.s.
- Certificati Verdi e Bianchi	105	312	(207)	n.s.
- Materiali e utilities	13	19	(6)	(31,6%)
- Costi esercizi precedenti per acquisti	(70)	(1.523)	1.453	n.s.
<b>Totale acquisti</b>	<b>1.580.775</b>	<b>1.627.045</b>	<b>(46.270)</b>	<b>(2,8%)</b>
- Derivati su commodity	2.555	86.552	(83.997)	n.s.
- Vettoriamiento	4.770	4.334	436	10,1%
- Sopravvenienze passive	279	557	(278)	n.s.
- Fee contrattuali e vs broker	1.376	1.400	(24)	(1,7%)
- Servizi centralizzati	1.909	1.892	17	0,9%
- Prestazione professionali e diverse	686	507	179	35,3%
- Locazioni, noleggi e canoni	759	1.121	(362)	(32,3%)
- Svalutazioni e perdite su crediti commerciali	106	-	106	n.s.
- Utilizzi netti a fondi rischi a copertura costi	-	(10)	10	n.s.
- Altri ed esercizi precedenti	2.367	2.494	(127)	n.s.
<b>Totale Consumi e servizi</b>	<b>1.595.582</b>	<b>1.725.892</b>	<b>(130.310)</b>	<b>(7,6%)</b>

I consumi di materie e servizi si riducono di 130.310 migliaia di euro, pari al 7,6% rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala che i consumi da contratti fisici inclusi nei portafogli di trading, pari a 697.006 migliaia di euro, sono riflessi all'interno dei ricavi in quanto l'attività di trading evidenzia il solo "margine di negoziazione" (c.d. "net presentation").

Gli acquisti di energia elettrica risultano in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente a causa della riduzione dei volumi intermediari; in particolare, gli acquisti sul mercato spot e dai grossisti sono compensati in parte dall'ottimizzazione nella gestione della flessibilità delle produzioni termoelettriche.

Per quanto attiene alla variazione dei derivati su commodity, si rileva come la variazione sia relativa essenzialmente alla cessazione dei contratti dei derivati di copertura intercompany a seguito dell'adozione a partire dall'esercizio 2017 del modello "Gas to Power", commentato nella Relazione finanziaria 2016. Tale modello prevede che le vendite forward di energia elettrica effettuate da Edison Trading siano correlate ai sottesi impegni di gas della controllante Edison Spa, in modo che gli acquisti da Edison Spa di energia elettrica da parte della Società avvengano a prezzo fisso facendo venire meno l'esigenza di indicizzazione con la conseguente cessazione dei contratti sui derivati di copertura intercompany.

Si rimanda successivamente a quanto commentato alla voce ricavi su commodity nella voce "ricavi di vendita di beni" e all'apposita disclosure. Nella voce Altri costi sono riflessi i costi di varia natura, in particolare relativi ai riaddebiti di componenti positive passanti, alle coperture assicurative e alle spese societarie.

## 4. Costo del lavoro – 2.550 migliaia di euro

Il costo del lavoro diminuisce di 769 migliaia di euro rispetto al 2016 a seguito di trasferimenti interni di personale. La voce comprende i costi sostenuti per le retribuzioni, gli oneri sociali obbligatori e le altre spese relative al personale, nonché gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro effettuato secondo criteri attuariali come previsto dal principio contabile IAS 19. La voce "salari e stipendi" si riferisce alle competenze ed alle indennità maturate in base al vigente contratto collettivo di lavoro. Si riporta in dettaglio la movimentazione delle risorse nel corso dell'anno.

(unità)	Inizio Esercizio	Entrate	Uscite	Passaggi tra qualifiche e altri movimenti	Consistenza al 30.06.2017	Consistenza media 2017
Dirigenti	6	-	-	(1)	5	5,2
Quadri	18	-	-	(4)	14	14,0
Impiegati	38	-	(1)	(1)	36	36,8
<b>Totale dipendenti</b>	<b>62</b>	<b>0</b>	<b>(1)</b>	<b>-</b>	<b>6,00</b>	<b>55</b>

### 5. Margine operativo lordo - 98.706 migliaia di euro

Il margine operativo lordo si incrementa di 28.330 migliaia di euro, pari al +40,2% rispetto all'esercizio precedente. In particolare, il margine industriale realizza una performance molto positiva seppure in un contesto competitivo difficile essenzialmente grazie ai buoni risultati conseguiti sul mercato attraverso l'ottimizzazione del portafoglio e delle flessibilità degli impianti, sfruttando uno scenario di prezzi favorevole nei primi mesi dell'anno ancora correlato alla contingente situazione critica del mercato francese, e al riconoscimento di componenti positive di esercizi precedenti. Il margine di trading, pur contribuendo positivamente al risultato dell'esercizio, risulta pari a 2.692 migliaia di euro, in contrazione rispetto all'esercizio precedente date le difficoltà nello scenario di riferimento unite ad una significativa riduzione dei volumi intermediati.

### 6. Variazione netta di Fair value derivati su commodity e cambi - 2.609 migliaia di euro

Al fine di migliorare la comprensione dell'andamento operativo della Società è stata enucleata la voce volatilità su derivati, con iscrizione della stessa in linea separata "Variazione netta di fair value su derivati (commodity e cambi)" al di sotto del Margine operativo lordo. Nel dettaglio, in tale linea di conto economico è ricompreso il fair value maturato nel periodo su derivati posti in essere con finalità di copertura economica su acquisti o vendite di commodity; vi si include altresì la quota inefficace di cash flow hedge. La variazione netta di fair value su derivati è positiva per 2.609 migliaia di euro; la seguente tabella ne illustra la composizione:

(In migliaia di euro)	1° semestre 2017	1° semestre 2016	Variazioni	Variazioni %
<b>Variazione di fair value nella gestione del rischio prezzo di prodotti energetici:</b>	<b>2.609</b>	<b>399</b>	<b>2.210</b>	<b>n.s.</b>
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) <sup>(1)</sup>	0	3.524	(3.524)	n.s.
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	2.609	(3.125)	5.734	n.s.
<b>Totale</b>	<b>2.609</b>	<b>399</b>	<b>2.210</b>	<b>n.s.</b>

<sup>(1)</sup> Si riferisce alla parte inefficace.

Tale posta include la variazione del fair value maturata nell'esercizio su derivati posti in essere con finalità di copertura economica su acquisti o vendite di commodity (portafoglio industriale). Il risultato della variazione è principalmente attribuibile alla significativa variazione dei prezzi registrati sui mercati a termine delle commodity energetiche.

### 7. Ammortamenti e svalutazioni - 14 migliaia di euro

Gli ammortamenti figurano per 14 migliaia di euro e si riferiscono principalmente all'ammortamento di software.

## 8. Proventi e oneri finanziari netti – 1.582 migliaia di euro

I proventi e oneri finanziari netti sono in miglioramento di 488 migliaia di euro rispetto al 2016. La seguente tabella evidenzia la composizione:

(in migliaia di euro)	30/06/2017	30/06/2016	Variazioni
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su conto corrente Edison	620	68	552
Interessi attivi su conto corrente bancari e postali	1	-	1
Interessi attivi su crediti commerciali e diversi	101	54	47
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>722</b>	<b>122</b>	<b>600</b>
<b>Oneri finanziari</b>			
Commissioni su fidejussioni Edison	(668)	(677)	9
Interessi passivi factoring e operaz. cartolarizzazione	(167)	(184)	17
Commissioni bancarie	(1.348)	(1.202)	(146)
Interessi passivi su TFR	(13)	(16)	3
Altro	(94)	(95)	1
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(2.290)</b>	<b>(2.174)</b>	<b>(116)</b>
<b>Utili/Perdite su cambi</b>			
Utili su cambi	36	42	(6)
Perdite su cambi	(50)	(60)	10
<b>Totale oneri su cambi</b>	<b>(14)</b>	<b>(18)</b>	<b>4</b>
<b>Totale proventi (oneri) finanziari</b>	<b>(1.582)</b>	<b>(2.070)</b>	<b>488</b>

La variazione netta è dovuta sostanzialmente ai maggiori interessi attivi maturati sul conto corrente verso Edison a seguito soprattutto dell'aggiornamento dei tassi applicati.

## 9. Imposte sul reddito - 27.190 migliaia di euro

Le imposte sul reddito iscritte si incrementano di 6.923 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito del maggior risultato operativo.

(in migliaia di euro)	30/06/2017		30/06/2016		Variazioni	Variazioni %
- IRES	(23.783)	23,8%	(17.638)	4,3%	(6.145)	34,8%
- IRAP	(3.798)	3,8%	(2.492)	0,6%	(1.306)	52,4%
- Proventi da consolidato fiscale	212	-0,2%	445	-0,1%	(233)	(52,4%)
Imposte differite (anticipate) nette	22	0,0%	(81)	0,0%	103	(127,2%)
imposte esercizi precedenti	157	-0,2%	(501)	0,1%	658	n.s.
<b>Totale imposte a Conto Economico</b>	<b>(27.190)</b>	<b>27,3%</b>	<b>(20.267)</b>	<b>4,9%</b>	<b>(6.923)</b>	<b>34,2%</b>

Le imposte correnti sono riferite a IRES per 23.783 migliaia di euro, al provento da adesione al consolidato fiscale IRES per 212 migliaia di euro e ad IRAP per 3.798 migliaia di euro.

Le imposte degli esercizi precedenti sono relative principalmente a differenze di stanziamento positive per IRAP, pari a 157 migliaia di euro. Le imposte anticipate sono riferite all'accantonamento di 22 migliaia di euro.

Si ricorda che la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 30 dicembre 2015, ha previsto che dal 2017 l'aliquota IRES è passata dal 27,5% al 24%; tale modifica è recepita nella valorizzazione delle imposte anticipate e differite iscritte in bilancio.

La composizione e movimentazione delle imposte anticipate e differite è riportata nel seguito:

<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2016	% imposte	acc.ti	utilizzi	30/06/2017	Effetto a Conto economico	Effetto IAS Patrimonio netto
<b>Crediti per imposte anticipate:</b>							
Fondo svalutazione crediti tassato	42	24,00%	-	-	42	-	-
Fondi rischi e oneri tassati	1.194	24,00%	22	-	1.216	22	-
Cash Flow Hedge	966	27,90%	1.400	(966)	1.400	-	434
<b>Crediti per imposte anticipate</b>	<b>2.202</b>		<b>1.422</b>	<b>(966)</b>	<b>2.658</b>	<b>22</b>	<b>434</b>

**NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE****Attività****10. Attività non correnti – 14.852 migliaia di euro****Concessioni licenze e marchi**

La voce è pari a 25 migliaia di euro ed è relativa a investimenti in software.

**Crediti per imposte anticipate**

I **crediti per imposte anticipate** figurano per 2.658 migliaia di euro (2.202 migliaia al 31 dicembre 2016) e si riferiscono a imposte anticipate per poste aventi rilevanza fiscale nel futuro, essenzialmente a fronte di iscrizione di derivati di copertura a riserva di patrimonio netto (cash flow hedge). Il decremento rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla variazione della base imponibile relativa ai derivati di copertura; per ulteriori dettagli si rimanda al commento della voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico e alla voce "Patrimonio netto".

Si rileva che l'iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata in quanto si ritiene che sussista la probabilità di ottenere in futuro imponibili fiscali tali da permetterne la loro recuperabilità.

**Altre attività**

Le **altre attività** risultano pari a 12.169 migliaia di euro, in aumento di 453 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016, e sono costituite dai crediti verso Erario oltre 12 mesi relativi ai maggiori acconti di Robin Tax versati e chiesti a rimborso e dai depositi cauzionali rilasciati ai gestori delle Borse di Energia estere.

**11. Attività Correnti - 942.005 migliaia di euro**

Le **attività correnti** sono riportate in dettaglio nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Rimanenze	62.426	3.253	59.173
Crediti commerciali	287.338	522.606	(235.268)
Crediti per imposte correnti	-	100	(100)
Crediti diversi	157.397	316.759	(159.362)
Attività finanziarie correnti	424.425	474.289	(49.864)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10.419	14.341	(3.922)
<b>Totale attività correnti</b>	<b>942.005</b>	<b>1.331.348</b>	<b>(389.343)</b>

**Rimanenze – 62.426 migliaia di euro**

Le **rimanenze** sono così dettagliate:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Diritti di emissione CO2	60.098	7	60.091
Acconti a fornitori	2.328	3.246	(918)
<b>Totale rimanenze</b>	<b>62.426</b>	<b>3.253</b>	<b>59.173</b>

I certificati CO2 ammontano a 60.098 migliaia di euro, corrispondenti a 11.978.964 certificati (2.183 alla fine del 2016). Gli acconti a fornitori riguardano anticipi versati principalmente al Gestore dei Mercati Elettrici, relativamente all'operatività sul mercato dei certificati bianchi, per 1.549 migliaia di euro (3.176 nel 2016).

## Crediti commerciali - 287.338 migliaia di euro

I crediti commerciali sono così composti:

(in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti verso Clienti esteri	66.397	139.257	(72.860)
Crediti verso Clienti nazionali	73.004	148.200	(75.196)
Crediti verso Terna/Gse/Gme	85.492	158.025	(72.533)
Crediti verso società del gruppo Edison	43.771	52.738	(8.967)
Crediti verso controllante	22.157	27.763	(5.606)
Fondo svalutazione crediti	(3.483)	(3.377)	(106)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>287.338</b>	<b>522.606</b>	<b>(235.268)</b>

I crediti commerciali diminuiscono di 235.268 migliaia di euro essenzialmente per effetto della riduzione dei ricavi di vendita. Di seguito si riporta la composizione della voce:

- vendite a clienti nazionali ed esteri, per 139.401 migliaia di euro (286.933 migliaia nel 2016);
- vendite a Terna, GSE e GME, per 85.492 migliaia di euro (158.025 migliaia del 2016);
- vendite di energia elettrica a società del Gruppo, di cui in prevalenza alla consociata Edison Energia per le vendite sul mercato finale, per 43.771 migliaia di euro (52.738 migliaia di euro nel 2016);
- vendite alla controllante Edison Spa, per 22.157 migliaia di euro (27.763 migliaia nel 2016), in particolare sulla *commodity* gas nell'ambito del contratto di mandato con la capogruppo.

I crediti commerciali sono comprensivi del fondo svalutazione crediti di 3.483 migliaia di euro. La tabella che segue ne dettaglia la movimentazione.

(in migliaia di euro)	Valori al 31/12/2016	Utilizzi	Accantonamenti	Rilasci	Valori al 30/06/2017
Fondo svalutazione crediti	3.377	-	106	-	3.483
<b>Totale</b>	<b>3.377</b>	<b>-</b>	<b>106</b>	<b>-</b>	<b>3.483</b>

Si segnala che nel mese di giugno sono state effettuate cessioni di crediti commerciali per un importo complessivo di 92 milioni di euro in prevalenza riferiti a fatture da emettere - "unbilled" (competenze maggio/giugno) verso controparti terze.

## Crediti diversi - 157.397 migliaia di euro

I crediti diversi risultano in diminuzione di 159.362 migliaia di euro, principalmente per l'effetto della variazione di *fair value* sui contratti oggetto di valutazione, e comprendono le seguenti poste:

(in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
Valutazione fair value contratti fisici portafoglio trading al netto rischio credito	104.178	209.608	(105.430)
Valutazione strumenti derivati su commodity di cui:			
- verso terzi	33.790	78.393	(44.603)
- verso Edison spa	125	-	125
Crediti verso terzi per fatture da emettere	5.587	7.229	(1.642)
Clienti c/Anticipi	10.160	20.096	(9.936)
Crediti service hedging e derivati realizzati verso Edison spa	1.409	873	536
Altri	2.148	560	1.588
<b>Totale crediti diversi</b>	<b>157.397</b>	<b>316.759</b>	<b>(159.362)</b>

La voce clienti c/anticipi riguarda essenzialmente gli anticipi per transazioni con il gestore mercato greco.

#### Attività finanziarie correnti - 424.425 migliaia di euro

Le attività finanziarie correnti si riferiscono al saldo del conto corrente intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato: il tasso attivo è pari, al 30 giugno 2017, allo 0,38% base 360 (Euribor 3 mesi + spread 0,38%), il tasso passivo è pari allo 0,75% (Euribor 3 mesi + spread 0,75%)  
Nell'esercizio, sul c/c con Edison Spa sono maturati interessi attivi per 620 migliaia di euro.

#### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - 10.419 migliaia di euro

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti si decrementano di 3.922 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Si tratta prevalentemente di importi depositati sui conti correnti bancari attraverso i quali vengono regolate le partite finanziarie legate alla compravendita nelle Borse Estere dell'energia.

## Passività

### 12. Patrimonio netto - 246.829 migliaia di euro

Il patrimonio netto di Edison Trading risulta complessivamente in aumento di 1.427 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 per effetto:

- dell'utile di periodo, per 72.530 migliaia di euro;
- di un decremento della riserva da valutazione dei derivati a cash flow hedge, al netto delle relative imposte anticipate, per 1.121 migliaia di euro;
- della distribuzione di riserve alla controllante approvata e deliberata dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 marzo 2017, per 70.000 migliaia di euro. Si segnala che tale distribuzione di riserve è avvenuta nel rispetto dei limiti dei *covenants* finanziari della Società.

Il capitale sociale di Edison Trading sottoscritto e versato è pari a 30.000 migliaia di euro, suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare.

La riserva legale è pari a 6.000 migliaia di euro, in linea con quella del precedente esercizio.

Le altre riserve ed altre componenti di conto economico complessivo riguardano la riserva da valutazione derivati a cash flow hedge, negativa per 5.016 migliaia di euro, al lordo delle relative imposte anticipate, pari a 1.399 migliaia di euro, e la riserva per imposte anticipate, per 2.644 migliaia di euro.

La composizione e il movimento del patrimonio netto complessivo sono riportati nello specifico prospetto "Variazione del patrimonio netto al 30 giugno 2017".

### 13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza - 1.059 migliaia di euro

Il trattamento di fine rapporto riflette le indennità di fine rapporto e altri benefici maturati a fine periodo dal personale dipendente che sono valutati secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS19. In particolare, per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario, i parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,90%
- tasso annuo di inflazione	1,00%
- stima incremento annuo TFR	2,25%
- tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	2,00%

Tale modalità di calcolo ha comportato, tra l'altro, l'iscrizione di oneri finanziari per un valore pari a 13 migliaia di euro.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in migliaia di euro)	
<b>Valori iniziali al 31.12.2016 (A)</b>	<b>1.314</b>
Variazioni al 30 giugno 2017:	
- Accantonamenti	41
- Oneri finanziari (+)	13
- Utili (perdite) da attualizzazione (+/-)	(18)
- Utilizzi (-)	-
- Altri movimenti	(291)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(255)</b>
<b>Totale al 30.06.2017 (A+B)</b>	<b>1.059</b>

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2017 è di 55 unità.

#### 14. Fondi per rischi e oneri - 6.397 migliaia di euro

I fondi per rischi e oneri si riferiscono:

- per 6.108 migliaia di euro, al fondo su contenziosi fiscali per il potenziale rischio derivante dai rilievi ai fini delle imposte dirette e ai fini IVA formulati dall'Amministrazione Finanziaria in relazione all'esercizio 2005;
- per 289 migliaia di euro, a sconti su energia a dipendenti ed ex-dipendenti.

La tabella che segue dettaglia la movimentazione dei fondi rischi e oneri.

(in migliaia di euro)	31/12/2016	Utilizzi	Accantonam	Rilasci	30/06/2017
Contenziosi fiscali	6.015		93		6.108
Sconti energia ex-dipendenti	289				289
Altri Fondi rischi e oneri	-				-
<b>Totale</b>	<b>6.304</b>	<b>-</b>	<b>93</b>	<b>-</b>	<b>6.397</b>

#### 15. Passività correnti - 702.570 migliaia di euro

Le passività correnti attengono a:

(in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti finanziari correnti	22.732	8.912	13.820
Debiti verso fornitori	385.152	697.253	(312.101)
Debiti per imposte correnti	3.798	1.039	2.759
Debiti diversi	290.888	385.077	(94.189)
<b>Totale passività correnti</b>	<b>702.570</b>	<b>1.092.281</b>	<b>(389.711)</b>

I debiti finanziari correnti presentano un saldo di 22.732 migliaia di euro (8.912 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferiscono a debiti verso società di factoring.

I debiti verso fornitori sono iscritti per 385.152 migliaia di euro, in diminuzione di 312.101 migliaia di euro rispetto a fine 2016 principalmente per i minori acquisti di energia dai grossisti nazionali ed esteri e sul mercato spot a seguito di quanto già commentato nella sezione Consumi di materie e servizi. La tabella che segue riporta il dettaglio per controparte:

(in migliaia di euro)	30/06/2017	31/12/2016	Variazioni
Debiti verso grossisti Nazionali e Esteri	192.043	297.338	(105.295)
Debiti verso controllante - Edison Spa	147.102	234.431	(87.329)
Debiti verso Terna/Gme	42.244	152.132	(109.888)
Debiti verso società del Gruppo Edison	3.763	13.352	(9.589)
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>385.152</b>	<b>697.253</b>	<b>(312.101)</b>

I debiti diversi sono pari a 290.888 migliaia di euro, in diminuzione di 94.189 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016, in particolare per gli effetti sulle valutazioni a fair value dei contratti oggetto di valutazione. Nella tabella che segue si riporta il dettaglio di tali debiti:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
Valutazione fair value contratti fisici portafoglio trading	101.442	208.122	(106.680)
Valutazione strumenti derivati su commodity di cui:			
- verso terzi	31.587	80.255	(48.668)
- verso Edison spa	6.189	3.657	2.532
Debiti vs terzi titoli CO2	61.900	-	61.900
Debiti verso Transalpina di Energia - consolidato fiscale	77.712	53.540	24.172
Debiti verso Edison spa - pool iva	4.666	126	4.540
Debiti derivati realizzati vs terzi e prestazioni diverse	1.947	7.910	(5.963)
Debiti derivati realizzati vs Edison spa	331	25.357	(25.026)
Servizi verso Edison spa	3.214	3.905	(691)
Debiti verso personale	1.317	1.436	(119)
Altri	583	769	(186)
<b>Totale debiti diversi</b>	<b>290.888</b>	<b>385.077</b>	<b>(94.189)</b>

I debiti verso terzi per titoli Co2 rappresentano l'obbligazione per la restituzione di titoli a magazzino per operazioni di compravendita con scadenza dicembre 2017.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2017 è attiva e pari a 412.112 migliaia di euro, in diminuzione di 67.607 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2016 e la sua composizione è qui rappresentata in maniera semplificata:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	-	-	-
Attività finanziarie correnti	424.425	474.290	(49.865)
- <i>conto corrente verso capogruppo</i>	424.425	474.290	(49.865)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti:	10.419	14.341	(3.922)
Debiti finanziari correnti:	(22.732)	(8.912)	(13.820)
- <i>debiti finanziari verso società di factor</i>	(18.640)	(8.911)	(9.729)
- <i>c/c verso banche</i>	(4.092)	(1)	(4.091)
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>412.112</b>	<b>479.719</b>	<b>(67.607)</b>
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>412.112</b>	<b>479.719</b>	<b>(67.607)</b>

Il peggioramento della posizione finanziaria netta è sostanzialmente riconducibile alle minori operazioni di smobilizzo effettuate nel mese di giugno 2017 rispetto al mese di dicembre 2016.

## IMPEGNI, RISCHI E ATTIVITA' POTENZIALI

Le garanzie personali prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi, sono controgarantite da Edison Spa e riguardano le attività sulla Borsa dell'Energia, in particolare verso il GME. Le restanti fidejussioni sono rilasciate ai singoli operatori con i quali la Società intrattiene attività di compravendita di energia elettrica. Di seguito si riepilogano delle garanzie personali e gli altri impegni e rischi al 30 giugno 2017:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>30/06/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
Garanzie personali prestate	388.119	412.471	(24.352)
<b>Totale</b>	<b>388.119</b>	<b>412.471</b>	<b>(24.352)</b>

## CONTENZIOSI LEGALI E FISCALI

Nel corso del semestre non si segnalano variazioni di rilievo circa lo stato delle vertenze legali mentre circa le vertenze fiscali in essere della Società ed in particolare gli accertamenti IVA sull'anno d'imposta 2010 in merito agli acquisti di CV da Verde Gas, si segnala che la CTP, con decisione depositata a febbraio 2017, ha accolto integralmente il ricorso della Società; per una descrizione completa ed esaustiva si rimanda al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2016 al paragrafo "Contenziosi legali e fiscali".

## GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per la descrizione completa dei rischi finanziari ai sensi dell'IFRS 7, si rinvia al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2016.

### Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

#### Operazioni a termine e strumenti derivati

Edison Trading svolge un'attività di trading proprietario fisico e finanziario su commodity energetiche, attività disciplinata dalle Energy Risk Policy del Gruppo. Per tale attività sono state definite la struttura di controllo dei rischi associati e le linee guida con procedure specifiche; questa attività è oggi considerata attività caratteristica della Società e i risultati che ne derivano sono conseguentemente stati iscritti nel conto economico nel Margine Operativo Lordo. Si ricorda che la Società, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di *compliance* con il principio IAS 39. Le operazioni in strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (cash flow hedge) e operazioni a copertura di poste di bilancio (fair value hedge).
- 2) operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39, si dividono fra:
  - a. gestione del rischio su commodity energetiche: per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo;
  - b. portafogli di trading: includono contratti sia fisici che finanziari su commodity energetiche; per queste operazioni sia il risultato maturato sia il valore prospettico sono iscritti nel margine operativo lordo.

#### Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 13

IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia tripartita:

livello 1 - prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*;

livello 2 - input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente;

livello 3 - gli input del modello di valutazione non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*).

La classificazione degli strumenti finanziari non è univoca ma può comportare significativo giudizio discrezionale. In accordo con IFRS, Edison: utilizza prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* di tutti gli strumenti derivati, qualora disponibili; opera direttamente in mercati attivi (es. *future*) con strumenti che sono classificati di conseguenza come "Livello 1" nella gerarchia del *fair value*; opera in mercati attivi ma con strumenti il cui *fair value* è determinato da modelli a input osservabili o di mercato (come ad esempio *forward* o *swap* riferiti a mercati *future*, la cui valutazione dipende dal prezzo del *future*, dal tasso di interesse e dai giorni mancanti alla *delivery*). In questo caso i derivati sono classificati al "Livello 2"; al medesimo livello sono classificate transazioni la cui valutazione è fornita da provider esterno la cui metodologia sia basata su input osservabili o di mercato nonché transazioni OTC in mercati dove sono presenti transazioni osservabili (input di mercato).

## Strumenti in essere al 30 giugno 2017

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- la gerarchia del *fair value* applicata;
- l'*outstanding* dei contratti derivati in essere, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione.

## A) Gestione del rischio su commodity

	Gerarchia del Fair Value (****)	Valore Nozionale (*)				Valore di stato patrimoniale (**) (in migliaia di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.2017 (in migliaia di euro)	Valore di stato patrimoniale al 31.12.2016 (**) (in migliaia di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 31.12.2016 (in migliaia di euro)
		Unità di misura	Scadenza entro un anno	Scadenza entro due anni	Scadenza oltre due anni				
<b>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici</b>									
<b>A. a copertura di flussi di cassa (Cash Flow Hedge) ai sensi IAS 39 di cui:</b>									
- Elettricità	2	TWh	2,00	-	-	(5.016)	-	(3.461)	-
<b>B. a copertura del fair value (Fair Value Hedge) ai sensi IAS 39</b>									
<b>C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39, a copertura del margine:</b>									
- Elettricità	2/3	TWh	1,00	-	-	(1.048)	(1.048)	(3.657)	(3.657)
<b>TOTALE</b>						<b>(6.064)</b>	<b>(1.048)</b>	<b>(7.118)</b>	<b>(3.657)</b>

(\*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite

(\*\*) Rappresenta il credito(+) o il debito(-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a *Fair value* dei derivati(\*\*\* Rappresenta l'adeguamento a *Fair value* dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto alla data attuale

(\*\*\*\*) Per le definizioni si veda il paragrafo precedente "Gerarchia del Fair Value secondo IFRS 7".

## Portafoglio di trading

	Gerarchia del Fair Value (****)	Valore nozionale (*)				Valore di stato patrimoniale (**) (in migliaia di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 30.06.2017 (in migliaia di euro)	Valore di stato patrimoniale (**) (in migliaia di euro)	Effetto progressivo a conto economico al 31.12.2016 (in migliaia di euro)
		Unità di misura	Scadenza entro un anno	Scadenza entro due anni	Scadenza oltre due anni				
<b>Portafoglio di trading</b>									
<b>Contratti fisici</b>									
- Elettricità	2/3	TWh	0,16	0,09	0,00	1.878	1.878	3.407	3.407
- Gas	2/3	milioni di Term	(9,00)	(5,00)	-	2.747	2.747	2.289	2.289
- FV CO2 magazzino	0	-	-	-	-	1.561	1.561	1.118	1.118
<b>Contratti finanziari</b>									
- Elettricità	1/2	TWh	-	-	-	(2.430)	(2.430)	-	-
- Gas	1/2	milioni di Term	15,00	-	-	2.684	2.684	1.695	1.595
- Gas liquido, petrolio	1/2	Barili	(46.000,00)	-	-	1.652	1.652	3.348	3.348
- Co2	1/2	Milioni di Ton.	(12,00)	-	-	(107)	(107)	(917)	(917)
<b>TOTALE</b>						<b>4.582</b>	<b>4.582</b>	<b>5.002</b>	<b>5.002</b>

(\*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite

(\*\*) Rappresenta il credito(+) o il debito(-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a *Fair value* dei derivati(\*\*\* Rappresenta l'adeguamento a *Fair value* dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale

(\*\*\*\*) Per le definizioni si veda il paragrafo precedente "Gerarchia del Fair Value secondo IFRS 7".

M

## Effetti economici e patrimoniali dell'attività in derivati e dell'attività di trading

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 30 giugno 2017 dell'attività in derivati e dell'attività di trading, in cui sono anche inclusi gli effetti dei contratti fisici su *commodity* energetiche.

(in milioni di euro)	Realizzati nell'anno	Variazione Fair Value del periodo	Valori Iscritti a Conto Economico al 30.06.2017	Valori Iscritti a Conto Economico al 31.12.2016
	(A)	(B)	(A+B)	
<b>Risultato da gestione rischio prezzo e cambio su commodity di cui:</b>				
<i>Totale definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH) (*) (**)</i>	8.441	2.609	11.050	(145.166)
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	8.441	2.609	11.050	(145.166)
<i>Totale non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39</i>	(2.201)	-	(2.201)	18.958
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici	(2.201)	-	(2.201)	18.958
<b>Totale gestione rischio prezzo e cambio su commodity (A)</b>	<b>6.240</b>	<b>2.609</b>	<b>8.849</b>	<b>(126.208)</b>
<b>Margine attività di trading di cui:</b>				
Margine attività di trading fisico (***)	(4.006)	(1.529)	(5.535)	8.840
Margine attività di trading finanziario	7.142	1.084	8.226	(5.875)
<b>Totale margine attività di trading (B)</b>	<b>3.136</b>	<b>(445)</b>	<b>2.691</b>	<b>2.965</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NEL RISULTATO OPERATIVO (A+B)</b>	<b>9.376</b>	<b>2.164</b>	<b>11.540</b>	<b>(123.243)</b>

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti in stato patrimoniale a fronte della valutazione a *fair value* dei contratti derivati in essere alla data di bilancio:

(in migliaia di euro)	30.06.2017		31.12.2016	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su trading	140.220	(133.228)	290.298	(76.793)
Operazioni su commodity	125	(6.189)	-	(7.118)
<b>Fair value iscritto nelle attività e passività correnti (a)</b>	<b>140.345</b>	<b>(139.417)</b>	<b>290.298</b>	<b>(83.911)</b>
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	140.345	(139.417)	290.298	(83.911)
<b>Totale</b>	<b>140.345</b>	<b>(139.417)</b>	<b>290.298</b>	<b>(83.911)</b>
<b>Compensazioni potenziali IFRS 7 (b)</b>	<b>(55.219)</b>	<b>55.219</b>	<b>(102.703)</b>	<b>102.703</b>
<b>Fair value netto potenziale (a+b)</b>	<b>85.126</b>	<b>(84.198)</b>	<b>187.595</b>	<b>18.792</b>

Con riguardo a tali voci si segnala, secondo quanto illustrato in precedenza sulla gerarchia del *fair value*, che i valori di crediti e debiti riferiti alle operazioni su cambi rientrano nel "Livello 2" mentre i valori di crediti e debiti riferiti alle operazioni su *commodity* risultano compresi:

nel "Livello 1" della gerarchia del *fair value* per un valore netto negativo di 541 migliaia di euro;

nel "Livello 2" della gerarchia del *fair value* per un valore netto di 6.491 migliaia di euro;  
nel "Livello 3" della gerarchia del *fair value* per un valore netto negativo di 5.994 migliaia di euro.  
Nella tabella seguente viene riportata la relativa composizione.

in migliaia di euro	FV classificato per IAS 39*	Crediti	Debiti	Valore netto
Livello 1	Economic Hedge			
	Cash Flow Hedge			
	Trading	22.945	-23.486	-541
	<b>Totale</b>	<b>22.945</b>	<b>-23.486</b>	<b>-541</b>
Livello 2	Economic Hedge	125	-1.173	-1.048
	Cash Flow Hedge	0	0	0
	Trading	117.275	-109.736	7.539
	<b>Totale</b>	<b>117.400</b>	<b>-110.909</b>	<b>6.491</b>
Livello 3	Economic Hedge	0	0	0
	Cash Flow Hedge	1	-5989	-5.988
	Trading	0	-6	-6
	<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>-5.995</b>	<b>-5.994</b>

\* include i contratti sia i fisici che i finanziari in capo ad Edison Trading sulle commodity

## OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

La Società è controllata da Edison Spa che a sua volta è controllata da Transalpina di Energia Spa per il 99,476%.

### Attività di direzione e coordinamento

Al 30 giugno 2017, la Società è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Edison Spa. In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

### Operazioni Infragruppo e con Parti Correlate

Nell'ambito del Gruppo, la Società opera nel settore dell'acquisto, vendita, scambio e somministrazione di energia elettrica e gas naturale, con particolare riguardo alle società controllate o collegate di Edison Spa, nonché nella compravendita di titoli ambientali.

All'interno del mix di fonti e impieghi complessivi della Società, risultano in essere specifici contratti di approvvigionamento da Edison Spa e di cessione a Edison Energia Spa, che consentono comunque alla parte venditrice, tenuto conto dei ruoli specifici che le Società svolgono all'interno del Gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili.

Inoltre, la Società si avvale della struttura della Capogruppo per quanto attiene ai servizi "corporate". Tali prestazioni sono regolate da contratti annualmente rinnovati a tariffe concordate determinate in relazione ai volumi di attività, avuto riguardo dei costi sostenuti dalla capogruppo. Il corrispettivo annuo è pari a 1.909 migliaia di euro.

Si segnala che si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato.

Anche il servizio di tesoreria viene svolto dalla capogruppo Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente necessario a gestire tale rapporto è regolato a tassi di mercato. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato: il tasso attivo è pari, al 30 giugno 2017, allo 0,38% base 360 (Euribor 3 mesi + spread 0,38%), il tasso passivo allo 0,75% (Euribor 3 mesi + spread 0,75%). Nell'esercizio, sul c/c con Edison Spa sono maturati interessi attivi per 620

migliaia di euro. Si segnala che si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato.

La Società, avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 73, terzo comma del DPR 633/1972, aderisce al consolidato Iva del Gruppo (c.d. "Pool Iva"), provvedendo a trasferire mensilmente a Edison Spa i saldi a credito e a debito derivanti dalle liquidazioni Iva, ricevendone l'accredito o l'addebito sul conto corrente intercompany. La liquidazione Iva relativa al mese di dicembre 2016 presenta un saldo a debito di 126 migliaia di euro.

Infine, la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del TUIR, ha rinnovato per un ulteriore triennio (2016-2018) l'opzione per la tassazione di Gruppo ai fini IRES - cd. consolidato fiscale nazionale -facente capo a Transalpina Energia Spa (TdE). Conseguentemente, la Società provvede a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la controllante TdE e al fine di regolamentare reciproci impegni ed azioni sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra la consolidante TdE e la Società. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di Gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di Gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 77.712 migliaia di euro.

I rapporti, in prevalenza commerciali e finanziari, con la controllante Edison Spa e con il Gruppo sono indicati nel contesto della Nota integrativa allorché si commentano le singole poste.

L'ammontare dei rapporti patrimoniali ed economici è riepilogato nelle tabelle che seguono.

## Rapporti di natura commerciale

(dati in migliaia di euro)

Denominazione	Rapporti patrimoniali				Rapporti economici	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi	Costi
<b>Vs controllate da controllanti</b>	<b>43.770</b>	<b>3.762</b>	-	-	<b>242.711</b>	<b>18.878</b>
Edison Energia SpA	40.524	819	-	-	238.859	6.545
Elpedison S.A.	-	-	-	-	1.668	-
Jesi Energia SpA	-	-	-	-	-	-
Dolomiti Edison Energy Srl	-	623	-	-	-	3.733
Hydros Srl	-	-	-	-	-	-
Infrastrutture Distribuzione Gas	3.246	-	-	-	2.099	-
Termica Cologno Srl	-	-	-	-	-	-
Gever SpA	-	-	-	-	85	-
Shen Spa	-	-	-	-	-	111
Edison Energy Solutions	-	33	-	-	-	-
Cellina Energy	-	787	-	-	-	5.328
Edf En Services Italia Srl	-	-	-	-	-	-
E2i Energie Speciali Srl	-	460	-	-	-	1.010
Compagnia Energetica Bellunese SpA	-	-	-	-	-	-
Parco Eolico Castelnuovo Srl	-	89	-	-	-	263
Sistemi di Energia SpA	-	500	-	-	-	1.149
EL.IT.E. SpA	-	451	-	-	-	739
<b>Vs controllanti</b>	<b>22.157</b>	<b>147.102</b>	-	-	<b>37.204</b>	<b>631.994</b>
Edison SpA	22.157	147.102	388.819	-	37.204	631.994

Rapporti diversi  
(dati in migliaia di euro)

Denominazione	Rapporti patrimoniali				Rapporti economici	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi	Costi
<b>Vs controllate da controllanti</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>100</b>	<b>-</b>
Edison Energia SpA	-	-	-	-	20	-
Infrastrutture D.G. SpA	1	-	-	-	6	-
Cellina Energy Srl	18	-	-	-	53	-
Edf En Services Italia Srl	5	-	-	-	10	-
Compagnia Energetica Bellunese	-	-	-	-	-	-
Sistemi di Energia	7	-	-	-	11	-
Sarmato Energia	-	-	-	-	-	-
Edison Stoccaggio	-	-	-	-	-	-
<b>Vs controllanti</b>	<b>1.410</b>	<b>85.255</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.347</b>	<b>4.044</b>
Edison SpA	1.410	7.543	-	-	4.347	4.044
Transalpina di Energia spa	-	77.712	-	-	-	-

Rapporti di natura finanziaria  
(dati in migliaia di euro)

Denominazione	Rapporti patrimoniali				Rapporti economici	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi	Costi
<b>Vs controllanti</b>	<b>424.425</b>	<b>668</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>620</b>	<b>668</b>
Edison SpA	424.425	668	-	-	620	668

## C) Rapporti con altre parti correlate

Nel corso dell'esercizio, Edison Trading ha intrattenuto rapporti di natura commerciale posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione con gli attuali azionisti della controllante Edison Spa.

Si segnala che si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato.

Rapporti di natura commerciale e diversi  
(dati in migliaia di euro)

Denominazione	Rapporti patrimoniali				Rapporti economici	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi	Costi
<b>Vs Correlate</b>	<b>20.291</b>	<b>13.826</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>117.439</b>	<b>89.494</b>
Edf Trading Ltd	20.291	13.826	-	-	117.439	89.494

Denominazione	Rapporti patrimoniali				Rapporti economici	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Ricavi	Costi
<b>Vs Correlate</b>	<b>496</b>	<b>597</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>399</b>	<b>72</b>
Edf Trading Ltd	496	597	-	-	399	72

In particolare, i ricavi e i rispettivi crediti nei confronti di Edf Trading riguardano le vendite di energia elettrica mentre i costi ed i relativi debiti riguardano l'acquisto di energia elettrica.

## PROSPETTO VOCI DI PATRIMONIO NETTO (ai sensi dell'articolo 2427, n 7-bis del Codice Civile)

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione 2017 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2016 (euro)	Quota disponibile per la distribuzione 2016 (euro)
<b>Capitale sociale:</b>	30.000.000	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A, B, C	-	-	-
Riserva versamento soci in conto capitale	-	A, B, C	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	6.000.000	B	-	-	-
Riserva per imposte differite	2.644.401	A, B	-	-	-
Riserva di cash flow hedge su contratti derivati	(3.616.382)	-	-	-	-
Riserva attualizzazione TFR e transizione IAS	33.132	-	-	-	-
<b>Utili portati a nuovo</b>	<b>139.238.128</b>	<b>A, B, C</b>	<b>139.238.128</b>	<b>72.766.718</b>	<b>100.523.880</b>

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

*A: per aumento di capitale*

*B: per copertura di perdite*

*C: per distribuzione ai soci*

*D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della Società*

## ALTRE NOTIZIE

### Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Non è stato statuito alcun compenso per il Consiglio di Amministrazione mentre gli emolumenti sindacali sono stati così fissati dall'Assemblea del 10 marzo 2014:

- per il Presidente, euro 18.000
- per ognuno dei due Sindaci effettivi, euro 12.000

Per l'Organo di Vigilanza è stato fissato un compenso unitario lordo annuo pari a euro 10.000.

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2017.

Milano, 21 luglio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

